

# 15° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

## ISTITUZIONE DELLA CARTA DI IDENTITÀ MILITARE

Le Autorità Militari hanno constatato che vi sono in circolazione troppi documenti (lasciapassare, tessere di ogni tipo e formato, ecc. la cui autenticità non è sempre chiara e che spesso sono stati carpiri sorprendendo la buona fede di chi li ha firmati. Quasi sempre detti documenti hanno, agli effetti Militari, una validità minima per non dire nulla. Onde arrivare ad una disciplina anche nei documenti di riconoscimento viene istituita una CARTA D'IDENTITÀ MILITARE. Da accordi presi col Comando Germanico tale documento sarà considerato valido a tutti gli effetti per la constatazione della posizione Militare del titolare e darà, al suo possessore, la tranquillità di attendere al lavoro cui è addetto, senza la tema di essere fermato od arrestato per mancata presentazione alle armi.

La CARTA D'IDENTITÀ MILITARE sarà emessa *esclusivamente dall'ufficio di COLLEGAMENTO CON LE FF. AA. GERMANICHE DI VARESE (Collegio Macchi)* e verrà rilasciata a tutti coloro che alla data del 26 Marzo 1945 risultavano al lavoro e per i quali, precedentemente, era stata accertata la posizione Militare.

Sarà rilasciata inoltre a quei lavoratori avviati al lavoro successivamente al 26/3/1945, ma che a detta data erano regolarmente iscritti presso l'Ufficio Provinciale di Collocamento e sono stati muniti del regolare nulla-osta di detto ufficio e di quello delle Autorità Militari. La Carta d'Identità Militare sarà concessa anche ai lavoratori agricoli quando sia comprovata da dati attendibili, la necessità assoluta della loro presenza per non compromettere il rendimento dell'azienda agricola presso la quale essi sono occupati.

Per il rilascio della « Carta d'Identità Militare » gli Enti, Uffici, Ditte e Datori di lavoro in genere aventi sede nella Provincia di Varese e che hanno alle dipendenze lavoratori appartenenti alle classi chiamate alle armi e dal 1914 al 1900 (a qualsiasi Distretto Militare appartengano) che prestano la loro opera nel Territorio della Provincia di Varese, dovranno attenersi alle norme sotto fissate:

*Per il personale che invece esplica la propria attività in altre provincie si atterranno alle norme in vigore in dette provincie.*

### N O R M E

1) La carta d'« Identità Militare » dovrà essere richiesta per tutti gli appartenenti alle classi dal 1900 al 1926 ed in particolar modo per quelle chiamate alle armi. La richiesta dovrà essere fatta anche per gli ufficiali di dette classi.

2) Prima del 26 Marzo 1945 dovranno essere ritirate presso l'Ufficio di Collegamento con le FF. AA. Germaniche le Carte d'Identità Militare, le domande ed i moduli annessi che dovranno essere compilati in ogni loro parte, tenendo presente che i dati devono corrispondere in ogni particolare a quelli segnati sulla domanda d'esonero e che le 3 fotografie del titolare dovranno essere annullate col timbro della Ditta o Ufficio, e la firma del datore di lavoro. La compilazione va fatta *esclusivamente a macchina.*

3) Le Carte d'Identità Militare e le due schede A e B dovranno essere ripresentate all'ufficio emittente per la convalida accompagnate dalla domanda individuale ed un elenco in duplice copia (contenente: nome e cognome, paternità e classe) e suddivise come segue:

a) lavoratori già in possesso di esonero rilasciato dalla PLATZKOMMANDANTUR di Varese che sono rimasti ininterrottamente al lavoro;

b) lavoratori già in possesso di certificato di esonero definitivo bilingue rilasciato a suo tempo dall'ufficio di Collegamento con le FF. AA. Germaniche;

c) lavoratori in possesso di esonero provvisorio emesso dal suddetto ufficio con scadenza 31/3/1945;

d) lavoratori in possesso di altri certificati non compresi in a, b, c;

e) lavoratori assunti in data posteriore al 26/3/1945. Per questi, oltre a quanto verrà specificato più sotto, è necessario il nulla-osta dell'Ufficio di Collocamento e del Distretto Militare.

Per tutti i lavoratori in genere il datore di lavoro o l'ente richiedente dovrà allegare alla domanda tutti i documenti speciali, tessere, ecc. in possesso degli interessati.

4) La Carta d'Identità Militare ha *validità mensile* e il datore di lavoro è tenuto a convalidare mensilmente il documento annullando, con apposito timbro, la casella corrispondente al mese in corso. Per detta stampigliatura di convalida il timbro deve essere lineare, della grandezza dello spazio apposito; e dovrà contenere: nome indirizzo e attività svolta dall'impresa, ditta o ufficio e sarà lo stesso adoperato per la timbratura della fotografia. L'impresa, ditta o ufficio delegherà due persone responsabili della firma delle Carte d'Identità. Le firme di queste due persone dovranno essere visibili sotto il timbro della fotografia ed una delle due firme, dovrà figurare nella convalida mensile sotto il timbro della Ditta. *Le firme dovranno essere a mano: non sono ammesse firme a timbro.* La stampigliatura conferma che il dipendente trovasi sempre al lavoro e dovrà essere posta entro il terzo giorno di ogni mese. La convalida mensile dovrà essere apposta anche sulla carta dei lavoratori assenti per malattia o per ferie.

5) La mancata stampigliatura comporta la scadenza automatica della carta.

6) Tutte le amministrazioni pubbliche e private, gli enti, gli istituti anche ecclesiastici, le aziende, le società, ecc. e tutti gli organismi pubblici e privati sono invitati a compilare entro il primo Aprile 1945 e non oltre il 10 due elenchi di tutto il personale dipendente non avente obblighi di leva o di richiamo alle armi o al servizio del lavoro con tutti i dati come per il precedente con in più la data di assunzione. Detti elenchi saranno affissi nell'ufficio del datore di lavoro e copia di essi sarà inviata alla Prefettura e all'Ufficio di Collegamento con le FF. AA. Germaniche.

7) Tutti i datori di lavoro dovranno comunicare tempestivamente all'Ufficio di Collegamento con le FF. AA. Germaniche i licenziamenti, *consegnando la Carta d'Identità Militare* corredata della motivazione del licenziamento. Lo stesso vale per i passaggi da una ditta ad altra.

8) Negli elenchi di cui al n. 6 dovranno risultare gli eventuali ammalati con precisa indicazione dell'inizio della malattia. Apposite commissioni saranno nominate per il controllo di quanto detto.

9) Per i lavoratori agricoli addetti alla condotta dei fondi familiari lo svolgimento delle pratiche e la convalida mensile è demandata al Comune di residenza.

10) La Carta d'Identità Militare per il 1945 *non sarà rilasciata:*

a) Ai Sottotenenti che devono compiere il servizio di prima nomina e prestare giuramento alla R.S.I. Sarà invece rilasciato l'esonero a tutti coloro che essendo stati ufficiali alla data dell'8 Settembre 1943 non hanno prestato giuramento alla R.S.I., purchè presentino regolare domanda di esonero in qualità di soldato semplice, ferme restando le norme in vigore.

b) Agli allievi ufficiali che alla data 8/9/43 si trovavano presso le Accademie Militari ed i Battaglioni di Istruzione.

c) Agli studenti in medicina, ai laureati in medicina che devono frequentare la scuola superiore di Sanità ed a coloro che sono stati lasciati in congedo provvisorio perchè aventi obblighi di frequenza al corso Allievi ufficiali.

d) Ai militari già alle armi e regolarmente incorporati.

11) A partire dal 15 Aprile 1945 tutti coloro che saranno trovati sprovvisti di Carta d'Identità Militare o con il documento non regolarizzato secondo le norme sopra fissate, saranno considerati DISERTORI o RENITENTI e come tali ARRESTATI e puniti secondo il Codice Militare.

12) I datori di lavoro che *segnarono dati inesatti* al fine di far concedere la Carta d'Identità Militare o che assumessero lavoratori aventi obblighi militari senza il preventivo nulla-osta degli organi competenti, ed i lavoratori che avranno ottenuto il documento con *mezzi fraudolenti*, saranno deferiti al Tribunale Militare.

Il costo della Carta d'Identità Militare e relative schede è a carico del datore di lavoro. Il prezzo unitario è di L. 10 (dieci).

## RIEPILOGANDO

1) Procurare tre fotografie per ogni operaio (formato tessera).

2) Compilare:

- a) domanda individuale;
- b) carta d'identità militare;
- c) due schede A e B.

3) Applicare ed annullare le tre fotografie sugli appositi spazi.

4) Consegnare al più presto il tutto all'Ufficio di Collegamento con le FF. AA. Germaniche - Collegio Macchi - Varese.

15° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

4/3



UFFICIO Collegamento con le FF. A. Germanico



N. 3302/00 di Prot. All. N. 1

P. d. C. 851 22/4/45/XVIII

Risp. al foglio N. del

OGGETTO: Carta identità militare

Al COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

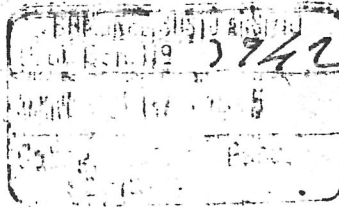
Citare sempre nella risposta il numero di protocollo, ufficio e la data della presente.

In evasione alla richiesta di codesto Comune si precisa che tutti gli enti devono compilare gli elenchi dei propri dipendenti facendo una distinzione fra quelli che hanno obblighi militari (classi chiamate) e gli altri che sono esclusi da detti obblighi.

Per i lavoratori agricoli il Comune è tenuto a convalidare la Carta di Identità Militare annullando col proprio timbro la fotografia. Detto timbro figurerà anche nella parte dove sta scritto "timbro e firma" della ditta e nella convalida mensile. Questo perchè solo il Comune è in grado di controllare gli agricoltori.

Con l'occasione si allega copia delle norme che contengono tutte le disposizioni in merito.

L'UFFICIALE SUP. DI COLLEGAMENTO  
(Magg. Paolucci Sinibaldi E.)



# BUSTE

ENTRO OGGI

## Le pratiche per ottenere la carta d'identità militare

Le competenti autorità militari ricordano a tutti gli interessati il paragrafo 6 delle norme allegate alla carta d'identità militare in cui viene fatto obbligo a tutte le amministrazioni pubbliche e private, gli enti, gli istituti anche ecclesiastici, le aziende, le società, ecc. la compilazione di due elenchi di tutto il personale dipendente non avente obblighi di leva o di chiamata alle armi o al servizio del lavoro, con tutti i dati come per gli altri elenchi, contenenti, invece, tutti gli altri dipendenti con in più la data di assunzione. Si ricorda che il tutto deve essere fatto pervenire sia all'Ufficio di collegamento con le FF. AA. germaniche come alla Prefettura repubblicana non oltre oggi.

Le autorità sopradette ricordano pure che al ritiro della carta d'identità milita-

re firmata devono essere presentati tutti i documenti richiesti per la verifica (esoneri, certificati di riforma, di invalidità, congedi ecc.).

Appena ritirata la carta d'identità militare gli interessati devono passare dall'Ispezzione del lavoro (I. M. L.) Ufficio A.L.I.A., via S. Pedrino 21, Varese, per i timbri di schedatura senza i quali la carta d'identità militare non sarà ritenuta valida.